

Protezione dei Dati Personali

(Minori e Social)

Avv. Gabriele Carazza

DPO/RPD

Data Protection Officer (Responsabile Protezione Dati Personali)



Protezione dei Dati Personali

Contenuti di interesse da consultare

<https://www.garanteprivacy.it/temi/minori>

VIDEO

Minori e social “Se non hai l'età i social possono attendere”

La campagna informativa del Garante e di Telefono azzurro

<https://youtu.be/9nckmslOaaU>

VADEMECUM

Minori e nuove tecnologie

Consigli ai "GRANDI" per un utilizzo sicuro da parte dei "PICCOLI"

Protezione dei Dati Personali

Contenuti di interesse da consultare e strumenti per tutela dei minori

<https://www.garanteprivacy.it/temi/cyberbullismo>
Scheda informativa

Modulo per segnalazione/reclamo per cyberbullismo
(da inviare a cyberbullismo@gpdp.it)

<https://www.garanteprivacy.it/temi/revengporn>
Suggerimenti per prevenire e difendersi da fenomeni di revenge porn
e pornografia non consensuale

Modulo di segnalazione per impedire pratiche di revenge porn
(da inviare revengporn@gpdp.it)

Protezione dei Dati Personali

Insidie della Rete (da Vademecum Garante)

Il minore, *anche involontariamente*, potrebbe:

- rivelare a sconosciuti informazioni su dove abita o dove va a scuola, sui percorsi che compie di solito, sulle sue abitudini;
- diffondere i dati contenuti nel dispositivo utilizzato (ad esempio: foto, rubrica dei contatti);
- fare involontariamente acquisti online o scaricare contenuti, come app e programmi, a pagamento;
- consentire a cybercriminali di accedere a dati poi utilizzabili per scopi illeciti (ad es.: i riferimenti della carta di credito dei genitori);

Protezione dei Dati Personali

Insidie della Rete (da Vademecum Garante)

Il minore, *anche involontariamente*, potrebbe:

- rivelare a sconosciuti informazioni su dove abita o dove va a scuola, sui percorsi che compie di solito, sulle sue abitudini;
- diffondere i dati contenuti nel dispositivo utilizzato (ad esempio: foto, rubrica dei contatti);
- fare involontariamente acquisti online o scaricare contenuti, come app e programmi, a pagamento;
- consentire a cybercriminali di accedere a dati poi utilizzabili per scopi illeciti (ad es.: i riferimenti della carta di credito dei genitori);

Protezione dei Dati Personali

Insidie della Rete (da Vademecum Garante)

Il minore, *anche involontariamente*, potrebbe:

- essere esposto alla visione di materiali pornografici o violenti, o essere vittima di fenomeni come il sexting(cioè, l'invio e la ricezione di messaggi sessualmente espliciti);
- entrare in contatto con eventuali malintenzionati;
- partecipare ad azioni di cyberbullismo, oppure esserne vittima

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei Genitori

“E' buona abitudine non lasciare che i più piccoli utilizzino le nuove tecnologie da soli e spiegare loro quali rischi possono correre e cosa è meglio evitare di fare, controllando che non siano entrati in contatto con sconosciuti che potrebbero anche avere cattive intenzioni.” (Vademecum Garante)

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei Genitori

“Meglio regolare su livelli di adeguata sicurezza le impostazioni privacy dei dispositivi e di eventuali servizi utilizzati dai minori (sistemi di messaggistica, download di app, acquisti online) e leggere con attenzione l’ informativa sul trattamento dei dati personali, che deve essere sempre presente (nella confezione del prodotto, sul sito, nella app), completa di tutte le informazioni previste dalla normativa e scritta in un linguaggio chiaro e comprensibile. ” (Vademecum Garante)

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei Genitori

“Si può anche decidere di bloccare del tutto l’uso di determinati social network o servizi di messaggistica da parte del minore. Al tale proposito, è bene ricordare che alcune piattaforme non consentono l’iscrizione sotto una certa soglia di età.. ” (Vademecum Garante)

Protezione dei Dati Personali

Utilizzo consapevole dei social: il caso TikTok

(Provvedimento n. 20 del 22/01/2021 doc web 9524194)

(<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/9524194>)

Protezione dei Dati Personali

Utilizzo consapevole dei social ed insidie: il caso TikTok

Il Social Network aveva suscitato già nel dicembre 2019 numerosi interrogativi circa rischi e tutela dei diritti degli Interessati, soprattutto i minori.

Il Garante Protezione Dati Italiano aveva già richiesto a gennaio 2020 una task force europea per procedere in maniera coordinata per tutelare soprattutto le fasce più giovani.

Nel 2021, a causa dei gravi fatti di cronaca, il Garante disponeva contro il social network il blocco immediato all'uso dei dati degli Utenti per cui non è stata accertata con sicurezza l'età anagrafica.

Protezione dei Dati Personali

Utilizzo consapevole dei social ed insidie: il caso TikTok

Il Garante aveva già contestato una serie di violazioni:

- scarsa attenzione alla tutela dei minori
- facile aggiramento del divieto di iscrizione sotto i 13 anni
- poca trasparenza e scarsa chiarezza nelle informazioni per Utenti
- impostazioni d'uso non rispettose della tutela dei diritti (account pubblico di default)

Protezione dei Dati Personali

Utilizzo consapevole dei social ed insidie: il caso TikTok

Il Garante aveva già contestato una serie di violazioni:

- scarsa attenzione alla tutela dei minori
- facile aggiramento del divieto di iscrizione sotto i 13 anni
- poca trasparenza e scarsa chiarezza nelle informazioni agli Utenti
- impostazioni d'uso non rispettose della tutela dei diritti (account pubblico di default)

Protezione dei Dati Personali

Utilizzo consapevole dei social ed insidie: il caso TikTok

Il Garante pone particolare rilievo alla criticità in fase di iscrizione ed uso, non essendo l'app in grado di tutelare i minori su internet:

- la facilità con cui si può superare il divieto di iscrizione (è sufficiente data falsa)
- inosservanza della normativa che prevede per i minori di anni 14 l'autorizzazione dei genitori
- la carenza di informazioni circa impiego, durata e trasferimento dati (non si comprende quale uso si riservi il social sui dati custoditi)

La piattaforma non solo non impedisce l'iscrizione a soggetti minori, ma neppure li tutela durante l'utilizzo.

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – il consenso digitale

La normativa internazionale pone differenti limiti di età per fruire dei servizi digitali ed iscriversi ai social.

Molto spesso si ritrova il limite di divieto di trattare dati di minori di anni 13 previsto dalla normativa statunitense (COPPA)

Il regolamento europeo 679/2016 pone il limite di anni 16, derogabile in base alla normativa nazionale

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – il consenso digitale

La normativa nazionale prevede (art. 2 quinquies Dlgs 196/2003 mod. da 101/2018):

- la possibilità per il minore di anni 14 (compiuti) di esprimere validamente il consenso per offerta diretta di servizi della società dell'informazione
- i dati dei minori di età inferiore a 14 anni possono essere trattati se viene prestato il consenso da chi esercita responsabilità genitoriale

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – il consenso digitale

La normativa nazionale prevede (art. 2 quinquies Dlgs 196/2003 mod. da 101/2018):

- la possibilità per il minore di anni 14 (compiuti) di esprimere validamente il consenso per offerta diretta di servizi della società dell'informazione
- i dati dei minori di età inferiore a 14 anni possono essere trattati se viene prestato il consenso da chi esercita responsabilità genitoriale

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – consenso digitale

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101

Art. 2-quinquies (Consenso del minore in relazione ai servizi della società dell'informazione). -

In attuazione dell'articolo 8, paragrafo 1, del Regolamento, il **minore che ha compiuto i quattordici anni può esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali in relazione all'offerta diretta di servizi della società dell'informazione.** Con riguardo a tali servizi, il trattamento dei dati personali del minore di età **inferiore a quattordici anni** [...] è lecito a condizione che **il consenso sia prestato da chi esercita la responsabilità genitoriale.**

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità civile e penale

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità civile (artt. 147 e 2048 cc)

I Genitori sono tenuti a fornire un'educazione consona ed adeguata ai Figli, che si esplica anche nell'attività di verifica e controllo circa l'effettiva e concreta acquisizione dei valori impartiti.

Questo comporta un obbligo di vigilanza in capo ai Genitori, da parametrarsi rispetto alla rischiosità dell'attività svolta.

Si consideri che l'uso degli strumenti digitali è ritenuto parificabile all'attività pericolosa, per cui l'obbligo è significativo, in senso quantitativo e qualitativo.

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità civile (artt. 147 e 2048 cc)

In ambito digitale, il dovere si estrinseca nell'obbligo di dover verificare e vigilare circa l'utilizzo degli strumenti, per evitare l'impiego non adeguato da parte dei minori (ad es. Cass. 9556/2009, Cass. 3242/2012, Trib. Caltanissetta 08/10/2019)

La responsabilità genitoriale, in caso di illecito commesso dai Genitori, è sostanzialmente una responsabilità oggettiva (Cass. 3964/2014 e 2413/2014) e si basa *su una presunzione di culpa in vigilando ed educando*, cui occorre fornire prova contraria... spesso difficile da fornire, in quanto in base all'illecito e gravità, la colpa spesso è “in re ipsa” e non facilmente escludibile.

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità penale minorenni

Sotto il profilo penale, i minori al di sotto dei 14 anni sono soggetti penalmente non imputabili... il che però non esclude applicazione di misure di sicurezza (ad es. intervento Servizi Sociali o altra misura, se minore è pericoloso)

Per i minori oltre i 14 anni, si avrà imputabilità a pena ridotta e previa verifica di capacità di intendere e volere, con applicazione di misure di sicurezza (riformatorio, libertà vigilata, ...)

In ogni caso, si ipotizza la responsabilità dei Genitori per non aver fornito adeguata educazione e/o per omessa vigilanza.

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità penale

La responsabilità dei Genitori è senza dubbio risarcitoria, salvo caso fortuito e si basa sulla colpa di non aver fornito un'educazione adeguata, tale da scongiurare il fatto illecito (Cass. 16265/2012).

Tuttavia, sono presenti alcuni orientamenti che postulano una responsabilità penale per fatto proprio del Genitore, derivante dall'omissione penalmente rilevante o a titolo di concorso di persone nel reato.

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – responsabilità e riduzione della richiesta risarcitoria in caso di colpa del danneggiato

Il ruolo Genitoriale incide anche sull'ammontare del risarcimento dovuto al minore danneggiato:

- in caso di richiesta risarcitoria avanzata per il minore danneggiato e quindi nell'illecito compiuto contro il figlio
- la valutazione dell'incidenza dell'omessa vigilanza genitoriale, che ha concorso a comportare il danno al minore
- incide, limitando, la misura del risarcimento per il fatto patito

(Cass. 11241/2003)

Protezione dei Dati Personali

Il ruolo dei genitori – dovere di controllo e privacy del figlio

Il dovere dei Genitori è collegato, più che al senso di controllo fine a sé stesso, all'obbligo di dover tutelare i figli ed esplicare un ruolo educativo fondamentale.

Secondo la recente Giurisprudenza, la supervisione sullo smartphone proprio per evitare comportamenti in grado di nuocere ai terzi è indice di quelle verifiche correlate agli obblighi di educazione e vigilanza cui è tenuto il Genitore.

Anzi, laddove non fossero esercitati controlli e supervisioni, vi sarebbe una responsabilità genitoriale.